

L'Unione Corale Don Domenico Vecchi di Caravaggio nasce nel 2007, nel XV anniversario della scomparsa di don Domenico Vecchi, sacerdote di Fontanella (Bg), appassionato di musica e di canto, che ha operato in alcune parrocchie vicine a Caravaggio come direttore delle locali scholae cantorum.

Determinante per lo sviluppo, anche qualitativo, e l'ampliamento delle attività del coro è il rapporto continuativo con il Santuario "S. Maria del Fonte" di Caravaggio, presso il quale l'Unione Corale svolge, da circa un decennio, servizio di animazione liturgica nelle festività mariane più importanti dell'anno ed è presente in tutti gli appuntamenti religiosi del santuario.

Nel 2013 l'UNIONE si è costituita in "Associazione di promozione sociale" (APS), per sottolineare il legame maturato nel tempo tra i propri membri, accomunati dalla passione per il canto e la musica sacra, in unità d'intenti, costanza e dedizione.

Il primo Direttore è stato il M° Giovanni Merisio di Caravaggio, organista ufficiale del Santuario stesso, musicista di elevata competenza e sensibilità, prematuramente scomparso nel 2021. Gli è succeduto il M° Roberto Grazioli di Soncino (Cr), organista del santuario, musicista e compositore di raffinata bravura e competenza musicale e liturgica, attento anche al miglioramento della vocalità dei coristi.

L'Unione Corale Don Domenico Vecchi ha sede a Caravaggio (Bg), Piazza S. S. Fermo e Rustico, 11 (e-mail: unionechoraleddv@gmail.com).

Il **Coro Canticum Novum** è nato nel 1989, fondato da Erina Gambarini, figlia del maestro Guido, organista compositore e maestro di cappella.

Dopo un paio d'anni di studio e preparazione diede inizio ad un lungo percorso concertistico ricco di successi e di collaborazioni con direttori illustri: Aldo Ceccato, con cui ha inciso la Fantasia Corale di Beethoven con Aldo Ciccolini, F.M. Carminati, Claudio Desderi, T.G. Briccetti, Aldo Bernardi ed altri tra cui spicca quella con il maestro Romano Gandolfi, ex direttore del coro della Scala di Milano, iniziata nel 1996 e continuata fino alla sua morte.

Il Canticum Novum ha tuttora una ricca attività concertistica ed un vastissimo repertorio: Passione secondo Giovanni, Magnificat e numerose cantate di J.S. Bach, Dixit Dominus e Messiah di G.F. Handel, Gloria e Beatus Vir di A. Vivaldi, Te Deum di F.J. Haydn, Requiem di Mozart, Messa in sol e Miriamsigesgesang di F. Schubert, IX Sinfonia di Beethoven, Ein Deutches Requiem di Brahms, Stabat Mater e Petite Messe Solenne di G. Rossini, Requiem di Verdi, La Resurrezione di Cristo e Dies Iste di L. Perosi, Gloria di F. Poulenc e molti altri.

A questo repertorio di respiro internazionale unisce l'esecuzione delle musiche del maestro Guido Gambarini, uno dei più importanti e significativi compositori di musica sacra del '900, e le composizioni di Luigi Ripamonti, musicista contemporaneo e poliedrico, compositore in stile moderno con un ancoraggio saldo alla tradizione.

Nel gennaio del 1990 iniziò la sua lunga e proficua collaborazione con l'organista maestro Fabio Galessi, che ricopre tuttora questo ruolo.

Nel marzo 2022 gli è stata affidata la I esecuzione internazionale di Lumen Christi del famoso compositore tedesco Torsten Rasch, nel II anniversario della Giornata Nazionale dei Morti Covid.

Nel Marzo 2023 e 2024 in I e II esecuzione ha presentato Requiem di Antonio Brena nella Basilica di Alzano Lombardo e di S. Alessandro in Colonna, Bergamo. Il 17 aprile 2023 ha eseguito musiche dell'insigne compositore Guido Gambarini per la Settimana della Pastorale della Cultura della Diocesi di Bergamo. Il 30 aprile 2023 ha eseguito a Losanna con grande successo musiche di Gambarini, Te Deum di Dvorak e Schicksalslied di Brahms con l'orchestra Sinfonietta.

DIES BERNARDINIANUS 2024



Centro
Culturale
delle Grazie



Sabato 18 Maggio 2024 - ore 21.00

ELEVAZIONE MUSICALE



Il 'ritorno' del Polittico di Foppa alle Grazie

UNIONE CORALE DON DOMENICO VECCHI - Caravaggio

Organo Marco Bianchi

Direttore Roberto Grazioli

CORO CANTICUM NOVUM - Bergamo

Alto Annalisa Dossi

Baritono Angelo Lazzari

Organo Fabio Galessi

Direttore Erina Gambarini



Chiesa di Santa Maria Immacolata delle Grazie
Largo Porta Nuova - Bergamo

Unione Corale Don Domenico Vecchi

CHARLES GOUNOD (1818-1893)

Ave verum corpus

Mottetto per coro a 4 voci dispari e organo

ANTONIO CONCESA (1905-1967)

O Salutaris Hostia

Inno liturgico per coro a 4 voci dispari e organo

VALENTINO MISERACHS (1943)

Cantate Domino

Inno di lode dal Salme 96, per coro a 4 voci dispari e organo

ROBERTO GRAZIOLI (1979)

Gloria a Dio (dalla Messa S. Paola Elisabetta Cerioli)

Inno della liturgia cristiana, per coro a 4 voci dispari e organo

Regina Caeli

Canto di lode per coro a 4 voci dispari e organo

Jubilate Deo

Canto di lode per coro a 4 voci dispari e organo

Continua la serie di concerti che l'Unione Corale don Domenico Vecchi vedrà impegnata la compagine canora a Bergamo, nella chiesa di S. Maria delle Grazie, sabato 18 Maggio alle ore 21.00.

Sotto la guida del M° Roberto Grazioli, che succede al M° Giovanni Merisio, prematuramente scomparso all'età di 48 anni, l'unione Corale si esibirà con brani di Mons. Valentino Miserachs Grau nel celeberrimo *Cantate Domino*, nell'altrettanto celebre *Ave Verum Corpus* di Charles Gounod e nel meno noto ma altrettanto delizioso *O Salutaris Hostia* del soncinese Antonio Concesa.

Il programma del coro caravagginò proseguirà con l'esecuzione di tre brani composti dallo stesso direttore Roberto Grazioli: il *Gloria in excelsis Deo* tratto dalla Messa S. Paola Elisabetta Cerioli, un *Regina Caeli* e *Jubilate Deo*, tre brani di stile decisamente contemporaneo, la cui dinamica si alterna fra momenti di grande calma ad altri così sfuggenti da non lasciare il tempo all'auditore di gustarne appieno la bellezza, invogliandolo così a riascoltare il brano stesso.

Coro "Canticum Novum"

GUIDO GAMBARINI (1907-1978)

O Salutaris Hostia

Coro a 4 voci a cappella

Regina Coeli Laetare

Alto, coro a 4 voci e organo

Domine, Non Secundum

Coro a 4 voci a cappella

Alba

Coro a 4 voci a cappella

su meditazione di Luigi Orsini

Magnificat in mi b magg.

Baritono, coro a 4 voci e organo

Il programma dell'elevazione musicale di quest'anno, in occasione delle celebrazioni del *Dies Bernardianus*, vede il coro Canticum Novum presentare musiche dello straordinario compositore di musica sacra Guido Gambarini, di cui si celebra il 45° anno dalla morte.

La raffinata scrittura, lo slancio naturale e poetico delle sue melodie, la sapienza con cui tratta le voci sono ampiamente messe in rilievo da questo variegato programma.

Dall'*O Salutaris Hostia*, breve brano dal carattere di intima devozione per l'Ostia Santa, si procede con la fresca e gioiosa leggerezza del *Regina Coeli*, elaborazione per coro e organo di un antico tema di Darnault, con l'apice nel *Resurrexit* affidato al solo di contralto.

Domine, non secundum peccata nostra, il brano a cappella successivo, presenta l'accorata supplica del credente che prega dolente il Cristo morto per la nostra redenzione: mirabile la scrittura, che vede i soprani elaborare la linea melodica con intrecci sapienti delle altre tre voci in cui non mancano aperture di frasi di grande intensità ed espressività melodica.

Succede a questo la gioiosa ed effervescente esultanza del *Cantate Domino*: tutto il creato esalta il Cristo Risorto.

Il penultimo brano, scritto nel 1934 su testo della bellissima, estatica "Meditazione" di Orsini, ci presenta il momento dell'*Alba* come espressione della sorprendente presenza di Gesù: il lirismo delicato e la creatività espressiva di Gambarini si esprimono liberamente, in piena sintonia col testo.

Il celeberrimo *Magnificat in mi b maggiore*, composto nel 1964, conclude con straordinaria forza e profonda ispirazione questo percorso di preghiera in musica.